



### IL PROGETTO

incoraggia il rispetto e la difesa dei diritti umani nelle zone di frontiera del dipartimento del Centro, rinforzando il processo democratico sia attraverso il miglioramento del dialogo tra la società civile e le autorità locali che tramite l'inclusione di persone emarginate nella vita politica, economica e sociale, in particolare donne, persone senza documenti, disabili e immigrati.

### L'OBIETTIVO

è promuovere il dialogo tra i diversi attori coinvolti, per facilitare l'inclusione dei membri della società civile nella governance pubblica locale, rafforzando le capacità di rappresentazione delle organizzazioni comunitarie di base (OCB) in ambito di protezione sociale e contribuendo alla creazione di strategie e di visioni comuni per promuovere il rispetto e la difesa dei diritti umani e l'applicazione di politiche egualitarie.



### SI RIVOLGE

ai 5 comuni i frontiera del dipartimento del Centro (Haiti), a 180 membri di 60 OCB (Organizzazioni comunitarie di Base) e AL della regione, a 2.227 minori senza documenti o atti di nascita e a 300 studenti di scuole primarie e superiori.

### L'INTERVENTO

prevede:

- la realizzazione di un diagnostico sulla violazione dei diritti delle persone emarginate;
- il rafforzamento delle OSC con la formazione e la costruzione di una piattaforma per la promozione dei diritti politici, economici e sociali nelle aree di frontiera;
- il miglioramento dell'efficacia delle sedi locali dell'Ufficio Nazionale di Identificazione e degli uffici di stato civile;
- il finanziamento a cascata di microprogetti sulla base delle linee fornite con l'elaborazione di Piani Comunali di Sviluppo;
- la realizzazione di campagne comunitarie di sensibilizzazione e di laboratori di educazione civica nelle scuole.

**PARTNER** del progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, sono Caritas Haiti, capofila e APF (Asosyasyon Peyizan Fondwa).